

*Nota integrativa rendiconto 2013***3. Il rendiconto generale**

La gestione dell'esercizio 2013 presenta un avanzo finanziario di € 7.798.492 ed un avanzo economico di € 1.595.786, come emerge dalle tabelle 3 e 4 nelle quali sono riportati rispettivamente il conto finanziario e il conto economico riclassificato degli ultimi due esercizi.

Tab./3

Conto finanziario

Conto finanziario	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<u>Entrate</u>		
Correnti	6.369.936	5.146.679
Conto capitale	6.992.685	127.372.867
Partite di giro	802.174	1.039.246
Totale entrate	14.164.794	133.558.792
<u>Uscite</u>		
Correnti	4.461.630	4.736.317
Conto capitale	1.102.498	129.585.631
Partite di giro	802.174	1.039.246
Totale spese	6.366.302	135.361.194
Avanzo/disavanzo finanziario	7.798.492	-1.802.402

Nota integrativa rendiconto 2013

Tab./4

Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A. Ricavi	6.369.522	5.146.347
+ Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
B. Valore della Produzione "Tipica"	6.369.522	5.146.347
- Consumi di materie prime e servizi esterni	- 2.756.002	-2.916.954
C. Valore aggiunto	3.613.520	2.229.393
- Costo del lavoro	- 1.803.605	-1.926.178
D. Margine Operativo Lordo	1.809.915	303.215
- Ammortamenti	- 152.033	-262.844
- stanziamenti		
- saldo proventi ed oneri diversi		-
E. Risultato operativo	1.657.882	40.371
+ Saldo proventi ed oneri finanziari	- 1.064	-668
+ Saldo rettifiche di valore di attività finanziarie		-
F. Risultato prima dei componenti straordinari	1.656.818	39.703
+ Saldo proventi ed oneri straordinari	- 61.032	-235.777
G. Risultato prima delle imposte	1.595.786	-196.074
Imposte di esercizio		-
H. Avanzo/disavanzo economico	1.595.786	-196.074

Nota integrativa rendiconto 2013

4. Entrate

Si riporta, di seguito, il totale delle entrate che l'Ente ha accertato nel 2013 per ciascun titolo e, nell'ambito di ognuno di essi, le voci di entrata più significative delle singole categorie. Per ogni singola voce è stato effettuato il confronto tra il valore del 2013 e il corrispondente valore del 2012.

Le somme accertate nel 2013, che ammontano complessivamente a € 14.164.794, sono state di gran lunga inferiori a quelle accertate nel 2012 (€ 133.558.792) in quanto il 2012 è stato un anno particolare in cui si è dato un forte impulso alla procedura di gara per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Salerno Porta Ovest" che ha portato, da un lato, ad impegnare la somma occorrente per realizzare tale intervento e, dall'altro, in modo speculare, ad effettuare il corrispondente accertamento di entrata. Intervento che è in corso di realizzazione.

4.1 Entrate correnti

Le entrate correnti, accertate nell'esercizio 2013, ammontano ad € 6.369.936. Rispetto a quelle del 2012 (€ 5.146.679) si è avuta un forte incremento (€1.223.257) pari a +23,8%. Tale incremento è da attribuire per buona parte alle entrate tributarie (€ 1.097.300).

• **Categoria 1.2.1:Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie che affluiscono all'Autorità Portuale di Salerno sono di due tipi:

1. tasse (portuali e di ancoraggio);
2. proventi da autorizzazioni.

Nel 2013 le entrate tributarie sono state pari a € 3.588.150, con un incremento di € 1.097.300 (+44,1%) rispetto a quelle del 2012 (€ 2.490.850).

Tab./5

Entrate tributarie

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E121/10	Tassa portuale (tasse sulle merci imbarcate e sbarcate)	1.647.167	1.070.971	576.196
E121/12	Tassa di ancoraggio	1.654.112	1.193.077	461.035
	Totale tassa portuale, erariale e di ancoraggio	3.301.279	2.264.048	1.037.231
E121/20	Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94)	189.990	179.660	10.330

Nota integrativa rendiconto 2013

E121/30	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N.	39.211	32.090	7.121
E121/40	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art. 18 L. 84/94 connesse alla Security	57.669	15.052	42.617
	Totale proventi da autorizzazioni	286.870	226.802	60.068
	Totale entrate tributarie	3.588.150	2.490.850	1.097.300

Tasse (portuali e di ancoraggio)

Nel 2013 si è registrato, rispetto al 2012, un favorevole andamento delle entrate per “tassa portuale”, con un aumento di € 576.196 (+ 53,8%), e della tassa di ancoraggio con un aumento di € 461.035 (+ 38,6%), ben al di sopra rispettivamente dell’incremento del totale delle merci movimentate nello stesso periodo, + 795.126 tonnellate (+ 7,8%) e della stazza netta delle navi +t 2.534.782 (+10,9%).

L’incremento della tassa portuale sulle merci deriva dal fatto che una quota significativa del maggiore traffico è di provenienza o destinazione extra U.E. e paga tale tassa. L’incremento della tassa di ancoraggio deriva dal fatto che l’aumento della stazza netta delle navi ha interessato il traffico contenitori che è quello che contribuisce in misura maggiore al pagamento della tassa.

Gli aumenti di entrambe le tasse sono dovuti in parte all’aumento dei traffici portuali ed in parte all’aumento delle tariffe in vigore da gennaio 2013.

Come è noto, la tassa portuale è accertata dall’Agenzia delle Dogane, la tassa di ancoraggio viene accertata dalla Capitaneria di Porto, tutte e due vengono poi introitate dalle Autorità Portuali per il tramite dell’Agenzia delle Dogane. Le somme introitate complessivamente per il tramite della Dogana rispetto al 2012 sono aumentate di € 1.037.231 (+45,8%).

Proventi da autorizzazioni

Per quanto riguarda i proventi da autorizzazioni le somme complessivamente introitate nel 2013 sono stati pari a € 286.870, superando di € 37.870 le previsioni di bilancio (€ 249.000), ed hanno fatto registrare un incremento di € 60.068 (+26,5%) rispetto al 2012.

Tra questi proventi, quello di maggior peso è quello assicurato dal rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 L.84/94 (€ 189.990) – cap. U. Tale introito, per ogni autorizzazione, ha una componente fissa ed una componente variabile legata al fatturato dei soggetti che la richiedono. Non essendo variato il numero

Nota integrativa rendiconto 2013

delle autorizzazioni rilasciate nel 2013 rispetto al 2012, l'incremento accertato di € 7.121 si riferisce unicamente all'incremento di fatturato.

Le entrate introitate sul capitolo E121/30 variano soprattutto in relazione alle prime richieste effettivamente pervenute. Infatti per la prima richiesta la fee annuale di ingresso è di circa € 750, mentre per i rinnovi annuali scende alla metà per ogni anno. Pertanto in relazione a maggiori richieste di nuova iscrizione, aumenta il valore delle somme introitate. I maggiori proventi da autorizzazioni ex art. 68 C.N. accertati nel 2013 (€ 39.211) rispetto all'anno precedente (€ 32.090), pari a € 7.121, sono da porre in relazione al maggior numero di autorizzazioni rilasciate rispetto al 2012. Le entrate introitate sul capitolo E121/40 si riferiscono interamente ai proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina ex art. 50 C.N. Esse hanno fatto registrare un aumento di € 42.617, pari al 283,1%, rispetto al 2012 (€ 15.052). Al riguardo si segnala che a partire dal 01/01/2013 è entrata in vigore una nuova ordinanza, la n.27 del 13/12/2012, con cui si è inteso assicurare l'ottimale utilizzo delle aree a rotazione.

• Categoria 1.2.2: Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Tab./6

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	449.641	443.196	6.445
E122/40-05	Altri proventi diversi	16.576	19.731	-3.155
E122/40-07	Corrispettivo per gestione e manutenzione di infrastrutture e attrezzature a beneficio degli operatori	137.994	20.172	117.822
E122/40	Proventi diversi	154.570	39.903	114.667
	Totale entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	604.211	483.099	121.112

Le entrate accertate sul capitolo di entrata E122/20 "Proventi servizio traffico passeggeri" si riferiscono alle tariffe pagate dagli armatori sui passeggeri trasportati. Le stesse sono state pari ad € 449.641, con un incremento, rispetto al 2012, pari a € 6.445 (+ 1,5%).

Nota integrativa rendiconto 2013

Tale incremento è da attribuire principalmente alle maggiori entrate relative ai crocieristi.

Le entrate accertate sul capitolo E122/40 “Proventi diversi” sono state pari a € 154.570 rispetto a € 39.903 del 2012 e si riferiscono a:

1. le somme accertate dall’Ente per l’istruttoria delle pratiche relative al rilascio di concessioni o autorizzazioni (€ 16.576), inferiori a quelle accertate nel 2012 (€ 19.731);
2. i proventi, posti a carico dei concessionari, con cui far fronte a quota parte delle spese di illuminazione e pulizia delle aree a terra (manutenzione ordinaria delle aree portuali) sostenute dall’Autorità Portuale, sono stati pari a € 137.994. Tali somme vengono richieste a consuntivo e quindi gli importi 2013 si riferiscono alle somme relative alle spese sostenute dall’Autorità Portuale nel 2012.

• Categoria 1.2.3: Redditi e proventi patrimoniali

Gli accertamenti per redditi e proventi patrimoniali sono stati pari a € 2.095.605, con un decremento di € 42.117 (-2%) rispetto al 2012 (€ 2.137.722). Nella tabella che segue vengono indicati i valori dei singoli capitoli di entrata.

Tab./7

Redditi e proventi patrimoniali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E123/10-01	Canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	908.259	985.739	-77.480
E123/10-02	Canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N.	1.092.261	1.090.570	1.691
E123/10	Totale Canoni per concessioni demaniali	2.000.520	2.076.309	-75.789
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c, ecc.	414	332	82
E123/40	Altri proventi patrimoniali	94.671	61.081	33.590
	Totale redditi e proventi patrimoniali	2.095.605	2.137.722	-42.117

Le entrate accertate sul capitolo E123/10 “Canoni per concessioni demaniali” sono ammontate a € 2.000.520, a fronte di € 2.076.309 del 2012, per cui vi è stata una minore entrata di € 75.789 (-3,7%).

Con riferimento ai canoni ex art. 18 L. 84/94, le somme accertate in meno rispetto al 2012 sono dovute

Nota integrativa rendiconto 2013

a conguagli negativi liquidati per rinuncia alla concessione. Gli accertamenti per canoni ex art. 36 sono in linea con quelli del 2012.

Gli interessi attivi sul conto corrente dell'istituto cassiere sono stati pari ad € 414 rispetto ai € 332 del 2012. I valori così bassi di interessi attivi sono da porre in relazione al ripristino, nel 2012, del regime di tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. A seguito di ciò, il cassiere al momento di effettuare un pagamento, preleva le somme necessarie prioritariamente dal conto fruttifero presso la Banca d'Italia, per cui l'Ente, di fatto, non dispone di liquidità su cui poter percepire interessi. Infatti, la sua liquidità è quasi sempre solo sul conto infruttifero.

Sul capitolo E123/40 "Altri proventi patrimoniali" sono state accertate entrate per € 94.671. Esse si riferiscono ad entrate varie tra cui le più ricorrenti sono i risarcimenti ottenuti dagli operatori portuali, rimborso spese di giudizio, indennità di abusiva occupazione, le spese di riproduzione atti. Si rappresenta inoltre che in tale capitolo sono confluite entrate a fronte di reversali emesse per regolarizzare carte contabili con causale generica.

- Categoria 1.2.4: Poste correttive e compensative di spese correnti

Tab./8

Poste correttive e compensative di spese correnti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	80.336	15.008	65.328

Le entrate accertate nel 2013 sul cap. E124/10 riguardano prevalentemente (€ 75.000) un risarcimento all'Ente da parte di un operatore portuale per danni causati alla banchina.

- Categoria 1.2.5: Entrate non classificabili in altre voci

Tab./9

Poste correttive e compensative di spese correnti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E125/20-03	Altre entrate varie ed eventuali	1.635	0	1.635

Le entrate accertate nel 2012 sul cap. E125/20-03 riguardano l'escussione di una cauzione.

Nota integrativa rendiconto 2013

4.2 Entrate in conto capitale

Le entrate accertate sul Titolo II ammontano complessivamente ad € 6.992.685.

- *Categoria 2.2.1: Trasferimenti dello Stato*

Le entrate accertate nella Categoria 2.2.1 “Trasferimenti dello Stato” sono pari a € 6.990.399. Tale entrata è riportata nella tabella seguente.

Tab./10

Trasferimenti dello Stato

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E221/10-09	Finanziamento dello Stato L.296/2006 c. 983 – anno 2013	3.214.996	0	3.214.996
E221/12	P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 Salerno Porta Ovest	235.403	127.369.488	-127.134.085
E221/13	P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 SPLIT	3.500.000	0	3.500.000
E221/14	FAS - ITALMED	40.000	0	40.000
	Totale finanziamenti dello Stato	6.990.399	127.369.488	-120.379.089

Esse riguardano:

- il finanziamento ex legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria del 2007), art. 1 comma 983, che prevede l’istituzione presso il Ministero dei Trasporti di un Fondo perequativo la cui dotazione è ripartita annualmente tra le Autorità Portuali secondo criteri fissati con Decreto dal Ministro dei Trasporti. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 9 del 08/05/2013, registrato alla Corte dei Conti il 10 giugno 2013 registro n. 5 foglio 350 è stato ripartito, fra le Autorità Portuali, il Fondo perequativo per l’anno 2013, assegnando all’Autorità Portuale di Salerno l’importo di € 3.215.000. Tali somme possono essere impiegate esclusivamente per le finalità relative alla manutenzione delle infrastrutture portuali. L’importo, al netto di € 4 per bolli, è stato interamente accreditato nel 2013 sul capitolo E221/10-09 Finanziamento dello Stato L.296/2006 c. 983 – anno 2013;
- i fondi P.O.N. 2007-2013 “Reti e Mobilità” assegnati all’Autorità Portuale di Salerno per la realizzazione dell’intervento infrastrutturale denominato “Salerno Porta Ovest” con Decreto M.I.T. Dipartimento per le infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale D.G. per lo Sviluppo

Nota integrativa rendiconto 2013

- del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali – Autorità di Gestione Programmi Europei e Nazionali Reti e Mobilità del 16/06/2009. Intervento finalizzato ad una riorganizzazione complessiva dei collegamenti viari tra il porto e le autostrade. Per sviluppare le attività logistiche, il progetto comprende anche la realizzazione di strutture di tipo “retroportuale”, destinate ad ospitare attività di servizio ai traffici diretti al porto ed alla città (zone di accumulo dei TIR, biglietterie e check-in dei servizi di Autostrade del Mare, servizi di ristorazione, ecc.). L’entrata sul capitolo E221/12 è stata accertata in relazione agli impegni assunti sul corrispondente capitolo di uscita U211/12 “P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 - Salerno Porta Ovest” per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi al I stralcio;
- i fondi P.O.N. 2007-2013 “Reti e Mobilità” assegnati all’Autorità Portuale di Salerno per il progetto SPLIT con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale, D.G. Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i progetti Internazionali del 18/12/2012. Con tale provvedimento è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri, il progetto SPLIT (Salerno Port Logistic Intermodal Telematics System - Sistema Telematico per la Logistica Intermodale del Porto di Salerno) con beneficiario l’Autorità Portuale di Salerno per un importo di € 3.500.000 a valere sui fondi P.O.N. Reti e Mobilità 2007/2013. In data 06/02/2013 è stata sottoscritta la convenzione per la disciplina dell’attuazione degli interventi finanziati e dei reciproci rapporti tra l’Autorità di Gestione del PON ed il beneficiario. Obiettivo generale del progetto è quello di offrire funzioni in grado di velocizzare il check-out dei veicoli, con l’obiettivo di incrementare la efficienza del nodo e la sua integrazione nella rete logistica mediterranea delle Autostrade del Mare, integrando nella piattaforma i sottosistemi telematici del sistema ULISSE (Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security della Regione Campania), installati nell’ambito della Misura ITS III.4 del PON-T 2000-2006 e quelli del MOS4MOS, finanziati dall’Unione Europea;
 - i fondi FAS ITALMED per € 40.000 assegnati con delibera di Giunta Regionale n. 152 del 03/06/2013 con la quale è stata definita la partecipazione della Regione Campania al progetto ItalMed Maroc ed è stata confermata l’Autorità Portuale di Salerno come partner regionale, assegnando a quest’ultima € 40.000 di fondi FAS del Ministero Affari Esteri. Il progetto rientra nel Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale, con cui ci si propone di favorire la cooperazione tra le Regioni Italiane e i Paesi del Mediterraneo. Con tale progetto si è organizzato un seminario a carattere formativo/informativo tenutosi a Salerno, relativo alle infrastrutture ed ai

Nota integrativa rendiconto 2013

servizi esistenti o realizzabili per giungere ad un utile confronto riguardo alle prassi e alle procedure operative standard tra i due Paesi. È stata prestata particolare attenzione al loro allineamento con le prassi europee, per evidenziare i vantaggi comparativi dell'accesso dei prodotti freschi attraverso il Mediterraneo rispetto all'accesso attraverso il northern range. Il workshop ha avuto luogo a Salerno, presso il Grand Hotel, in data 5 novembre 2013. All'evento ha partecipato una folta delegazione marocchina che ha presentato lo stato dell'arte, illustrando i principali bisogni e le principali criticità concernenti infrastrutture, servizi e procedure operative tra Italia e Marocco. Il workshop è stato suddiviso in tre diversi momenti: un tavolo di discussione con operatori e rappresentanti del Porto di Salerno, la visita alla struttura portuale, gli incontri B2B tra delegati marocchini presenti all'evento ed operatori/produttori italiani interessati ad esplorare le opportunità di business offerte dal Marocco.

- Categoria 2.2.2: Assunzione di altri debiti finanziari

Tab./11

Assunzione di altri debiti finanziari

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	2.285	3.379	-1.094

Le entrate accertate sul capitolo E232/20 "Depositi di terzi a cauzione" sono quelle relative alle somme accertate per cauzioni prestate dai concessionari, a garanzia degli obblighi derivanti dalle concessioni ottenute.

4.3 Partite di giro

- Categoria I: Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate per partite di giro accertate sono pari a € 802.174 rispetto ad € 1.039.246 del 2012.

5. Uscite

Le somme impegnate nel 2013, che ammontano complessivamente a € 6.366.302 sono state inferiori di 128.994.892 a quelle impegnate nel 2012 (€ 135.361.194), in relazione alla gara bandita nel 2012 per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Salerno Porta Ovest".

Di seguito si riportano le spese che l'Ente ha impegnato nel 2013, ripartite per titolo e, nell'ambito di ciascun titolo, le voci di spesa più significative delle singole categorie.

Nota integrativa rendiconto 2013

5.1 Spese correnti

Le spese correnti impegnate nell'esercizio 2013 sono ammontate a € 4.461.630 inferiori di € 274.687 (-5,8 %) rispetto a quelle impegnate nel 2012 (€ 4.736.317).

• Categoria 1.1.1: Uscite per gli organi dell'Ente

Le spese per gli organi dell'Ente hanno fatto registrare un decremento, rispetto al 2012, di € 28.668, come risulta nel prospetto che segue.

Tab./12

Uscite per gli organi dell'Ente

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
U111/10	Indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali per il Presidente	217.226	234.766	-17.540
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	7.713	7.483	230
U111/30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	49.196	60.553	-11.357
	Totale	274.134	302.802	-28.668

Le variazioni più significative riguardano le minori spese per indennità di carica e relativi rimborsi spesa del Presidente e degli organi di Controllo.

Con riferimento all'indennità di carica del Presidente è stata applicata sia la riduzione prevista dall'art. 6 c. 3 del D.L. 78/2011, il quale dispone che, dal 01/01/2011 e per un periodo di tre anni, i compensi corrisposti dagli Enti Pubblici sono ridotti del 10% rispetto a quelli risultanti al 30/04/2010 sia la riduzione di un ulteriore 5% ex D.L.135 del 06/07/2012 convertito con mod. dalla l. 07/08/2012 n. 135.

Analogamente si è operato per ciò che si riferisce ai componenti del Collegio dei Revisori il cui compenso è parametrato a quello del Presidente dell'Autorità Portuale.

L'importo delle spese relative a indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Ente (art. 6 c. 3 legge 30 luglio 2011 n. 122) è stato, per il 2013, rispettivamente, di:

- indennità di carica Presidente Autorità Portuale (U111/10); rispetto a quella risultante al 30/04/2011 (€ 201.733), la spesa per indennità è stata di € 171.474 con una riduzione del 10% prevista dal DL 78/2010 art. 6 c. 3 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010 (€

Nota integrativa rendiconto 2013

20.173) ed un'ulteriore riduzione del 5% ex D.L.135 del 06/07/2012 convertito con mod. dalla l. 07/08/2012 n. 135 (€ 10.086,68). A tale compenso (€ 171.474) è stato aggiunto il 10% (€17.147) previsto per i Presidenti fuori sede, ovvero che risiedono in un Comune diverso da quello in cui ha sede l'Autorità Portuale, per complessivi € 188.621. La spesa totale, comprensiva di oneri sociali e rimborso spese è stata di € 217.226 e, rispetto al 2012, è diminuita di € 17.540 (-7,5%);

- gettoni di presenza al Comitato Portuale (U111/20). Il gettone riconosciuto per ogni seduta, rispetto a quello in vigore al 30/04/2011 (€ 90,38), è stato di € 76,82, per effetto della riduzione del 10% in base al D.L. 78/2010 art. 6 c. 3 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010 e della riduzione di un ulteriore 5% ex D.L.135 del 06/07/2012 convertito con mod. dalla l. 07/08/2012 n. 135; la somma impegnata, comprensiva di rimborsi spesa, è stata di € 7.713 con un incremento di € 230 rispetto al 2012. La ragione di tale incremento deriva dal fatto che, a parità di numero di sedute di Comitato Portuale (sei), alle stesse hanno partecipato un maggior numero di componenti per cui sono stati pagati un maggior numero di gettoni rispetto al 2012;
- compenso ai Revisori dei Conti (capitolo U111/30); anche tale compenso, rispetto a quello risultante al 30/04/2011 è stato ridotto del 10% in base al D.L. 78/2010 art. 6 c. 3 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010 e di un ulteriore 5% ex D.L.135 del 06/07/2012 convertito con mod. dalla l. 07/08/2012 n. 135; la spesa totale (comprensiva di cassa, iva e rimborsi spesa) è stata di € 49.196 con una riduzione, rispetto al 2012, di € 11.357 (-18,8%).

• Categoria II: Oneri per il personale in attività di servizio

Le somme impegnate nella Categoria II "Oneri per il personale in attività di servizio" per le n. 25 unità di personale, ivi compreso il Segretario Generale, sono ammontate a € 1.704.149 a fronte di € 1.818.364 del 2012, con una riduzione di € 114.215 (-6,3%). Nella tabella che segue sono riportate le voci di spesa di tale Categoria.

Tab./13

Oneri per il personale in attività di servizio

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
U112/10	Emolumenti fissi al Segretario Generale	143.781	145.058	-1.277
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	696.867	746.906	-50.039
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)	18.767	28.197	-9.430

Nota integrativa rendiconto 2013

U112/40	Oneri della contrattazione decentrata o di II livello	461.202	484.584	-23.382
U112/60	Indennità di missione e rimborsi spese	10.619	17.828	-7.209
U112/70	Altri oneri per il personale	3.179	2.292	887
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	4.007	1.892	2.115
U112/90	Oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	365.728	391.607	-25.879
	Totale	1.704.149	1.818.364	-114.215

Gli emolumenti fissi al personale dipendente hanno subito una riduzione di € 50.039. Ciò in quanto a partire dal mese di febbraio 2013 è stato applicato l'art. 9 c. 1 del D.L. 78/2012. Anche gli emolumenti variabili sia da CCNL sia da contrattazione di II livello sono passati rispettivamente da € 28.197 a € 18.767 (- € 9.430) e da € 484.584 a € 461.202 (- € 23.382).

Le spese relative a missioni e attività di formazione sono state:

- spese per missioni (cap. U112/60) - € 10.619 a fronte di € 22.467 del 2009 (art. 6 c. 12 legge 30 luglio 2011 n. 122);
- spese per attività di formazione (cap. U112/80) - € 4.007 a fronte di € 9.416 del 2009 (art. 6 c. 13 legge 30 luglio 2011 n. 122).

Il capitolo U112/90 Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente sul quale è stata impegnata una minore somma di € 25.879 rispetto al 2012, per effetto delle minori retribuzioni erogate, comprende anche quelli relativi al Segretario Generale.

• Categoria 1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Nella tabella seguente sono riportati le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.1.3.

Tab./14

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto	44.687	26.361	18.863

Nota integrativa rendiconto 2013

U113/20	Servizio di somministrazione di lavoro interinale	101.300	133.473	-32.173
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza	33.586	36.406	-2.820
U113/40	Locazioni passive	107.899	102.751	5.148
U113/50	Spese per consulenza studi ed altre prestazioni professionali	0	0	0
U113/60	Utenze varie	42.116	44.934	-2.818
U113/70	Materiale di economato e di facile consumo	19.458	14.955	4.503
U113/71	Servizio di fotocopie rilegature, ecc.	105	499	-394
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	1.500	2.273	-773
U113/90	Spese postali	12.994	15.943	-2.949
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	55.953	74.659	-18.706
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0	0	0
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale di pendente	0	245	-245
U113/140	Premi di assicurazione	23.002	20.671	2.331
U113/150	Spese di pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni	1.670	1.836	-166
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0	576	-773
	Totale	444.270	475.583	-30.736

Sui capitoli della Categoria 1.1.3 sono stati impegnati complessivamente € 444.270, con una riduzione della spesa di € 30.736 (- 6,5%) rispetto al 2012 (€ 475.583). All'interno di tale categoria l'incremento di maggiore rilievo riguarda la spesa l'utilizzo dei mezzi di trasporto (Cap. U113/20), aumentata del 69,5% mentre il decremento maggiore si riferisce alla spesa per la somministrazione del personale al quale è stato applicato la stessa riduzione applicata al personale dipendente dell'Ente.

Nota integrativa rendiconto 2013

Le spese per le n. 3 autovetture in uso sono state di € 44.687, di cui € 33.297 per canoni di noleggio e manutenzione ed € 11.390 per carburanti, lubrificanti, lavaggio e viacard. Rispetto al 2012, la maggiore spesa per noleggio autovetture (€ 15.059 sul cap. U113/10-01) è dovuta principalmente ad un pagamento una tantum, di € 10.742, effettuato alla Leasplan, società che ha noleggiato l'auto Alfa 159 sulla base di una convezione Consip, al momento della restituzione dell'autovettura per il maggior numero di km percorsi rispetto a quelli previsti dalla convezione stessa. Il maggior costo per spese accessorie (carburante, lavaggio, viacard ecc.), pari a € 3.489, è dovuto principalmente al fatto che, avendo noleggiato nel 2013 due auto a GPL, carburante per il quale non è possibile utilizzare la Cartissima Q8 (Consip), sono stati acquistati buoni carburanti utilizzati in parte nel 2013 ed in parte nel 2014. A tal proposito occorre precisare che le tre autovetture in uso, tutte a noleggio, sono impiegate per attività correlate alla Security portuale (Convenzione IMO). Ciò si è reso necessario in quanto negli ultimi anni il porto di Salerno ha visto crescere in maniera significativa il traffico di navi ro-ro pax da e verso il nord Africa che ha comportato un'intensificazione delle attività di Security. Ciò in sintonia con quanto posto in essere dalle altre amministrazioni pubbliche, ed in particolare dal Ministero degli Interni.

Le somme impegnate sul capitolo U113/30 "Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza" si riferiscono per € 27.883 alla pulizia degli uffici dell'Ente e per € 5.702 a interventi di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali, impianti e arredi dell'Autorità Portuale. La minore spesa sul capitolo U113/30 (-€ 2.820) rappresenta il saldo tra la maggiore spesa per pulizia degli Uffici (€ 475) e la minore spesa per manutenzione ordinaria dei locali che ospitano gli Uffici dell'Ente (-€ 3.295).

Le somme impegnate sul capitolo U113/40 "Locazioni passive" (€ 107.899) sono state maggiori di quelle del 2012 (€ 102.751) e si riferiscono, per € 98.830, alla locazione di immobili sede dell'Autorità Portuale e, per € 9.069, al noleggio di apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici, fax, scanner) utilizzate negli uffici sede dell'Ente. Rispetto al 2012, vi è stata un aumento della spesa per attrezzature a noleggio di € 2.775 oltre all'adeguamento dei canoni di locazione degli immobili agli indici ISTAT.

Le spese impegnate sul capitolo U113/50 "Spese per consulenza studi ed altre prestazioni professionali", sono state paria a zero.

Le spese per utenze varie sono passate nell'insieme da € 44.934 a € 42.116. La riduzione di tale voce di spesa (-€ 2.818 pari a -6,27%) deriva da una minore spesa per utenze telefoniche (telefonia fissa -€ 3.080 e mobile -€ 1.076) per forniture di gas (-€ 139) che ha più che compensato la maggiore spesa per consumi di energia elettrica +€ 1.298,48 e idrici +€ 179.

Nota integrativa rendiconto 2013

La spesa per materiale di economato (capitolo U113/70) ha subito un incremento passando da € 14.995 a € 19.458 mentre quella per servizi di fotocopie e rilegature (capitolo U113/71) si è ridotta da € 499 a € 105.

Le risorse impegnate sul capitolo U113/100 “Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici” sono state pari a € 55.953, di cui la parte prevalente (€ 45.555) per software e servizi informatici. Rispetto all’anno precedente (€ 74.659) vi è stata una minore spesa di € 18.706.

Con riferimento ai capitoli di uscita soggetti ai limiti di cui alla legge 30/07/2011 n. 122, si rappresenta che l’importo delle spese relative a consulenze e studi, promozione, pubblicità, sponsorizzazioni, rappresentanza e manutenzione immobili è stato, rispettivamente, di:

- spese per consulenze e studi - cap. U113/50-01 - non vi è stata alcuna spesa (art. 6 c. 7 legge 30 luglio 2011 n. 122);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (cap. U113/150-01) - la spesa è stata di € 1.670 a fronte di € 11.470 del 2009 (art. 6 c. 8. legge 30 luglio 2010 n. 122);
- spese per sponsorizzazioni (cap. U113/150-01) - la spesa è stata zero (art. 6 c. 8 c 9 legge 30 luglio 2011 n. 122);
- spese per manutenzione immobili (U113/30-01) € 5.702; la stessa ha riguardato la manutenzione ordinaria (art. 2 commi 618-619 Legge 244/2007, come modificato dall’art. 8 legge 30 luglio 2011 n. 122).

Per tutti e quattro i capitoli-articoli sono stati rispettati i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente.

• *Categoria 1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali*

Nella tabella seguente sono riportate le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.2.1 che hanno fatto registrare nell’insieme una riduzione di € 75.322 (-4,5%) rispetto al 2012.

Tab./15

Uscite per prestazioni istituzionali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni (+/-)
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali—spese per utenze portuali varie	626.060	699.167	-73.107
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenz., riparaz., pulizia, adattamenti diversi delle parti	469.107	397.082	72.025